

Legislatura 17ª - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 584 del 26/05/2016

IN SEDE CONSULTIVA

(2362) Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, recante disposizioni urgenti in materia di procedure esecutive e concorsuali, nonché a favore degli investitori in banche in liquidazione

(Parere alla 6ª Commissione sugli emendamenti. Seguito e conclusione dell'esame. Parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il vice ministro MORANDO riferisce che la relazione tecnica richiesta nella seduta pomeridiana di ieri sull'emendamento 12.13 non risulta ancora disponibile.

Il presidente TONINI, in assenza di elementi ulteriori, propone di mantenere l'avviso di contrarietà per assenza di relazione tecnica già espresso sulla proposta.

Il senatore GUALDANI (AP (NCD-UDC)) dichiara che provvederà a ritirare la proposta in Commissione di merito per poi presentarla nuovamente nel corso dell'esame in Assemblea.

Il relatore DEL BARBA (PD) propone pertanto un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulla proposta 12.13.

La Commissione approva.

(2085) Legge annuale per il mercato e la concorrenza, approvato dalla Camera dei deputati (Parere alla 10ª Commissione sugli emendamenti. Seguito dell'esame. Parere non ostativo. Rinvio dell'esame dei restanti emendamenti)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il vice ministro MORANDO riferisce sugli ulteriori elementi tecnici acquisiti in relazione agli emendamenti segnalati dal senatore Girotto nella seduta pomeridiana di ieri. Mette quindi a disposizione dei senatori una relazione tecnica positivamente verificata sull'emendamento 33.0.2 e sull'analogo 33.0.3, sui quali esprime pertanto un parere non ostativo. Quanto alla proposta 34.0.3, fa presente che risulta disponibile una nota tecnica del Ministero dello sviluppo economico in cui si ribadisce il carattere ordinamentale dell'emendamento, che tuttavia non è stata positivamente verificata dalla Ragioneria generale dello Stato.

Il senatore [SPOSETTI](#) (*PD*) interviene in merito alla mancata verifica positiva della Ragioneria generale dello Stato, sottolineando che la responsabilità della valutazione delle proposte rimane in carico alla Commissione. Se, pertanto, il Governo argomenta in maniera convincente circa il carattere ordinamentale di un emendamento, la Commissione può esprimere un parere non ostativo anche in assenza di una verifica positiva della relazione tecnica.

Il PRESIDENTE rammenta che sulla proposta 34.0.3 la Commissione aveva espresso un parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, per assenza di relazione tecnica, non risultando evidente che l'emendamento fosse idoneo sotto il profilo finanziario. Ritiene pertanto che sia necessario attendere il conforto della Ragioneria generale dello Stato, anche considerando che non vi è al momento alcuna urgenza di esaminare l'emendamento.

Il vice ministro MORANDO dichiara quindi di ritenere l'emendamento 34.0.6 di natura ordinamentale, potendosene escludere effetti diretti sulla finanza pubblica. Pur in attesa, anche in tale caso, di una relazione tecnica che asseveri le questioni poste dalla Commissione, fa tuttavia presente che analoghe misure volte ad anticipare la scadenza delle concessioni hanno in passato comportato l'emergere di un contenzioso in cui lo Stato è risultato generalmente soccombente. In questo caso ne risulterebbe un evidente impatto sulla finanza pubblica e la relazione tecnica potrebbe non essere verificata positivamente.

Il PRESIDENTE propone pertanto di confermare il parere contrario per assenza di relazione tecnica già reso sulla proposta.

Il relatore [GUERRIERI PALEOTTI](#) (*PD*) si dichiara perplesso in merito alla possibilità che una relazione tecnica possa rappresentare un punto di vista alternativo rispetto a quello emerso da questo dibattito.

Il PRESIDENTE chiarisce che il parere potrà essere rivisto soltanto nel caso in cui dalla relazione tecnica emergano elementi di novità rilevanti. Senza tale approfondimento, per il principio di precauzione su cui per prassi da sempre fonda l'attività della Commissione bilancio, risulta necessario confermare il parere precedentemente reso.

Il senatore [AZZOLLINI](#) (*AP (NCD-UDC)*) fa presente che un parere, nella fattispecie contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, è già stato espresso dalla Commissione che pertanto non è venuta meno al proprio compito. Dichiarando, quindi, di concordare con l'impostazione del Presidente che, pur rispettosa delle procedure, rimane tuttavia aperta alla possibilità che emergano ulteriori elementi tecnici.

Con riferimento agli emendamenti non ancora esaminati, il vice ministro MORANDO mette quindi a disposizione dei senatori una relazione tecnica positivamente verificata dalla Ragioneria generale dello Stato sulle proposte 42.100 e 42.1000, su cui esprime pertanto un parere non ostativo.

La senatrice [COMAROLI](#) (*LN-Aut*) rammenta che tra gli emendamenti del decreto-legge relativo alle banche ne sono stati respinti alcuni, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, poiché ritenuti onerosi in quanto volti a istituire nuove forme di controllo. Ritiene che un parere analogo debba essere espresso sulla proposta 42.1000 che mira a istituire degli uffici ispettivi.

Il PRESIDENTE propone di sospendere l'esame della proposta 42.1000 per consentire di valutare con maggiore attenzione le argomentazioni contenute nella relazione tecnica messa a disposizione dal

rappresentante del Governo.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il relatore [GUERRIERI PALEOTTI](#) (PD) propone l'approvazione del seguente parere: "La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminati gli emendamenti relativi al disegno di legge in titolo, a revisione del parere precedentemente reso, esprime, per quanto di propria competenza, parere non ostativo sugli emendamenti 33.0.2 e 33.0.3. Il parere è altresì non ostativo sull'emendamento 42.100. Il parere rimane sospeso su tutte le restanti proposte."

La Commissione approva.

Il seguito dell'esame è, dunque, rinviato.

La seduta termina alle ore 9,30.